

## Allegato 1

### SCHEDA DI ATTIVITA' (delibera GRT n. 263/2014)

1. **Titolo dell'intervento** Diari di Scuola
2. **Proponente/capofila** SOS Educazione alla Salute Azienda Sanitaria 10
3. **Soggetti/enti coinvolti** Istituti Comprensivi: 1) Rignano-Incisa  
2) Pontassieve  
3) Greve  
4) Piero della Francesca – Firenze  
5) Gandhi - Firenze  
6) Beato Angelico – Firenze  
7) Vicchio

#### 4 Gruppo di Lavoro

Nome	Professionalità	Ente di Appartenenza	Ruolo nel progetto	Contatti
Stefania Polvani	Sociologa	ASL Firenze	Responsabile Attività	stefania.polvani@asf.toscana.it
Cristina Benvenuti	Insegnante	Ufficio Scolastico Firenze	Referente Ufficio Scolastico Territoriale di Firenze	benvenuti.cristina@istruzione.it
Giulia Banchi	Educatrice Professionale	ASL Firenze	Formatore Attuatore	giulia.banchi@asf.toscana.it
Anna Cappelletti	Assistente Sanitaria	ASL Firenze	Formatore Attuatore	anna.cappelletti@asf.toscana.it
Patrizia De Marco	Fisioterapista	ASL Firenze	Formatore Attuatore	tiziana.demarco@asf.toscana.it
Patrizia Giannelli	Assistente Sanitaria	ASL Firenze	Formatore Attuatore	patrizia.giannelli@asf.toscana.it
Gigliola Petricci	Assistente Sanitaria	ASL Firenze	Formatore Attuatore	gigliola.petricci@asf.toscana.it
Elena Pierozzi	Assistente Sociale	ASL Firenze	Formatore Attuatore	elena.pierozzi@asf.toscana.it
Monica Rosselli	Assistente Sanitaria	ASL Firenze	Formatore Attuatore	monica.rosselli@asf.toscana.it
Riccardo Bettini	Insegnante scuola primaria	IC Piero della Francesca	Facilitatore Gruppo Insegnanti	riccardo.b1969@libero.it
Patrizia Di Virgilio	Insegnante scuola Secondaria di Secondo Grado	Istituto Professionale Agrario	Facilitatore Gruppo Insegnanti	patriziavirgilio@yahoo.it
Sandra Giachi	Insegnante scuola primaria	IC Pontassieve	Facilitatore Gruppo Insegnanti	sandragiachi@yahoo.it
Maria Morabito	Insegnante scuola primaria	IC Gandhi Firenze	Facilitatore Gruppo Insegnanti	merymor@tiscali.it
Eleonora Nembrini	Insegnante scuola primaria di primo grado	IC Rignano sull'Arno	Facilitatore Gruppo Insegnanti	nembriniele@gmail.com
Carlo Testi	Già Dirigente Scolastico	IC Gandhi Firenze	Referente Scuola salute Metodologia	carlotesti@yahoo.it
Giuseppe Tito	Dirigente scolastico	IC Barberino del Mugello	Referente Scuola Salute	toaterio@gmail.com

			Comunicazione Organizzazione	
Barbara Vestrini	Insegnante scuola secondaria di secondo grado	Liceo Artistico di Porta Romana	Facilitatore Gruppo Insegnanti	barbara.vestrini@gmail.com
Antonella Zucchelli	Dirigente scolastico	IC Greve in Chianti	Referente Scuola Salute Comunicazione Organizzazione	antonella.zucchelli@gmail.com

## 5 Analisi del contesto

Il territorio della ASL di Firenze, che corrisponde a quello della Provincia di Firenze meno quello della ASL di Empoli, è composto da 850.000 abitanti, circa un terzo dell'intera popolazione della Toscana. Si divide in 4 zone con configurazione territoriale e caratteristiche di popolazione molto diverse fra loro.

Sono presenti sul territorio dell'Azienda Sanitaria 97 Istituti scolastici per un totale di 97.179 studenti e 4.172 classi (fonte: Osservatorio scolastico provinciale di Firenze)

Nella popolazione scolastica è rappresentata l'eterogeneità del territorio. Solo per fare un esempio, le popolazioni scolastiche e le realtà sociali sono molto diverse tra gli Istituti Scolastici situati nel centro di Firenze e quelli delle zone extra-urbane e periferiche. Ciò incide moltissimo sui bisogni di salute espressi e sulle risposte agli interventi proposti dalla SOS Educazione alla Salute.

Anche per questo è fondamentale promuovere azioni tese a consolidare le abilità necessarie ad affrontare quelle difficoltà che si possono presentare nel corso della vita, aiutando a sviluppare un approccio critico verso comportamenti considerati a rischio per la salute. Questi comportamenti sono, peraltro, ben descritti, anche nella nostra popolazione, dalle indagini sulla salute dei giovani in ambito scolastico (studi Eurisko, EDIT e HBSC).

In linea con le risposte operative che negli anni la Scuola e la Asl di Firenze hanno fornito sulle linee guida individuate da Oms, Ministeri e Regione, il presente progetto, in continuità, mira a favorire la diffusione e la valorizzazione delle Life Skills e quindi la promozione delle abilità di ogni bambino e ogni ragazzo, investendo sulle figure educative centrali degli insegnanti.

## 6. Analisi del problema e del bisogno di cambiamento.

Nel 2013 si è formalizzato il Gruppo di Lavoro per l'Educazione alla salute, con apposito Decreto, presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Firenze composto da rappresentanti del mondo della Scuola (insegnanti e dirigenti scolastici che conoscono bene e direttamente le metodologie LSE e PE) e del mondo della Salute (rappresentanti della ASL Firenze - Educazione alla salute). L'obiettivo è stato quello di condividere la lettura dei bisogni di salute della scuola e organizzare le risposte appropriate da parte della ASL.

La stesura del progetto "Diari di scuola" è stato il prodotto del lavoro iniziale del suddetto gruppo, *Scuola e Salute*. C'è stato un confronto sulle modificazioni sociali, politiche, economiche come si conoscono dalle apposite sorveglianze e indagini, nonché dalla diretta esperienza sul campo. L'attenzione è stata posta anche alle nuove soluzioni organizzative che nella scuola richiedono sempre nuove competenze e capacità di adattamento. Inoltre è emerso il bisogno di valorizzare le migliori attività condivise nella collaborazione istituzionale e nelle pregresse programmazioni di educazione alla salute con le scuole.

All'interno del tavolo sono emerse anche criticità: la carenza di occasioni formative per i docenti, un territorio vasto e "frastagliato" che comporta difficoltà a realizzare attività comuni trasversali, la reale presenza, in particolar modo nel centro di Firenze, di un'offerta di promozione della salute da parte di differenti agenzie educative non scolastiche consistente e non integrata.

Al contempo sono stati anche analizzati e condivisi i valori del nostro territorio dove da tempo vengono

realizzati percorsi di Life Skills Education e di Peer education e, come diretta conseguenza, il gruppo di lavoro ha prodotto indicazioni pressoché unanimi verso la necessità di fortificare e diffondere l'educazione delle life skills fortemente integrata alle discipline, tenendo conto della gestione del gruppo classe e della relazione fra insegnante e allievi.

Il tavolo non ha esaurito il mandato per cui è stato formalizzato nella progettazione a breve periodo, ma si impegna per azioni future, che prevedono la definizione di una programmazione pluriennale condivisa tra Scuola e Salute, in cui Diari di Scuola rappresenti la base fondante ma non esaustiva e, nel lungo periodo, la garanzia di azioni coordinate e continuative nel territorio, avendo sempre presente la sua complessità ed estensione, integrando i soggetti della rete già impegnati ad agire sui determinanti di salute e sul benessere nella popolazione scolastica.

Ciò significa che gli insegnanti formati negli anni precedenti proseguiranno nelle attività con il monitoraggio e la supervisione degli operatori ASL nell'ottica di una sempre maggiore autonomia.

## 1°Anno

Seguendo le indicazioni del gruppo di lavoro, nell'a.s. **2013/14** l'applicazione delle LSE attraverso il programma Diari di scuola ha visto la seguente organizzazione e realizzazione:

- 8 gruppi di insegnanti con sede in 8 IC dislocati nelle 4 diverse Zone del territorio della ASL, ai quali hanno partecipato 170 Insegnanti facenti parte di 31 Istituti Comprensivi, un Circolo Didattico ed una Scuola Secondaria di primo grado parificata.

-Presso il Liceo Pascoli di Firenze ha lavorato il nono gruppo, di 12 insegnanti provenienti da 3 Scuole Secondarie di secondo grado.

-Ogni gruppo ha lavorato sull'approfondimento di una abilità (LSE), con metodologia di ricerca-azione, progettando e realizzando nelle singole classi almeno una azione educativa correlata. E' stata di fondamentale importanza la presenza di due "amici critici" in ciascun gruppo, insegnanti già esperti dell'applicazione della LSE che hanno accompagnato e facilitato il lavoro dei gruppi.

L'azione è stata documentata attraverso lo strumento "Diario di Bordo" che ha determinato la condivisione dei risultati. Il Diario di Bordo è riconosciuto come un valido strumento di narrazione quotidiana degli eventi e dei vissuti in classe, che cura il "che cosa" e il "quanto" ma anche il "come" e il "chi".

Sono stati redatti 126 Diari di bordo, prodotti da 85 insegnanti.

L'esperienza è stata documentata anche attraverso le Schede Narrative che, essendo facoltative, sono state redatte da 37 insegnanti.

- Il 50% degli insegnanti formati ha documentato almeno un'azione educativa con metodologia life skills nella sua didattica.
- Il percorso formativo trasversale, e non per unità di plesso, ha consentito la creazione di curricula verticali che prevedono la continuità della metodologia in tutti gli ordini presenti all'interno dell'IC, con l'impegno dell'inserimento nei Piani dell'Offerta Formativa (POF).
- E' stata realizzata la pubblicazione di sintesi della documentazione "Diari di Scuola" (MD Edizioni) prodotta per la diffusione dell'esperienza(500 Insegnanti raggiunti)

## 2°Anno

Per quanto riguarda l'anno scolastico **2014/15**, l'idea portante è stata quella di passare, gradualmente, dalla disseminazione del metodo Life Skills Education all'assunzione di responsabilità educativa dei singoli Istituti Comprensivi, che lo hanno assunto come elemento del loro POF e quindi si sono impegnati a partecipare costituendo un gruppo, "task force" dell'Istituto, composto da rappresentanti dei tre ordini di scuole con l'obiettivo anche di essere promotore delle attività con gli altri colleghi. Ciascun gruppo si è impegnato nella ricerca azione, approfondimento metodologico di una delle 10 skills proposte dall'O.M.S, seguendo la metodologia già sperimentata durante il primo anno, nella consapevolezza che pur puntando il focus su una delle abilità si toccano e si sviluppano inevitabilmente anche le altre. In ogni classe degli insegnanti coinvolti è stata realizzata in classe un'attività formativa pensata all'interno delle discipline curriculari e degli ambiti d'esperienza.

Gli Istituti Comprensivi coinvolti sono stati:

Gandhi (FI) Piero della Francesca (FI) Beato Angelico (FI), Rignano -Incisa, Pontassieve, Greve, Barberino del Mugello.

Per quanto riguarda la documentazione dell'esperienza è stata curata la pubblicazione on line di tutti i diari di bordo e di altra eventuale documentazione correlata all'esperienze che verrà messa sul sito dell'ASL e di ogni I.C. partecipante.

È in via di realizzazione inoltre un video di documentazione dell'esperienza.

Il numero degli insegnanti coinvolti è stato 227

Il numero dei diari, e quindi di "azioni" minime prodotte è stato 120 (alcuni insegnanti hanno lavorato su più classi e/o con più azioni).

### **3° Anno**

Per l'anno scolastico **2015/16**, l'idea è quella di potenziare maggiormente il gruppo di insegnanti già formati all'interno di ciascun I.C., migliorare le capacità progettuali nell'ottica della metodologia life skills e avviarli all'autonomia.

Elemento portante è la promozione all'interno dell'I.C della cultura delle life skills, non come "progetto fra i progetti" ma come cornice progettuale e metodologica all'interno della quale si sviluppano le varie attività del POF della scuola.

La prospettiva è quella della totale autonomia nel lavoro sulle skills che potrà comunque prevedere, negli anni successivi, l'organizzazione di momenti di *re-training* a cura degli operatori della ASL.

Altra prospettiva è quella di allargare, nei prossimi anni scolastici, la metodologia a altre scuole del territorio interessate, eventualmente coinvolgendo insegnanti degli I.C. già formati.

In quest'ottica si intende promuovere la cultura delle life skills anche attraverso la promozione di cineforum "a tema", con la collaborazione dell'Istituto Stensen di Firenze, rivolti agli insegnanti.

A conclusione del terzo anno, oltre alla consueta pubblicazione on line di tutti i diari di bordo e di altra eventuale documentazione correlata alle esperienze, è previsto un evento di disseminazione dell'attività: il **Festival delle Life Skills** da realizzare in luogo adeguato ad accogliere, nell'intera giornata di sabato 8 Aprile 2016, insegnanti, studenti e genitori.

Il Festival delle Life Skills sarà così strutturato:

Saranno presenti 10 stand/laboratori, uno per ognuna delle 10 life skills indicate dall'OMS, all'interno dei quali i soggetti potranno trovare materiale divulgativo, esplicativo e sperimentare un'attività/gioco che miri ad allenare l'abilità. All'interno di ogni stand saranno presenti insegnanti e operatori con il compito di far sperimentare alcune attività e proporre materiale di approfondimento.

Una volta sperimentato il laboratorio ogni soggetto avrà un timbro su un "Passaporto delle life skills", l'obiettivo è provare tutti i laboratori.

L'idea è quella di coinvolgere anche i genitori in un'esperienza ludico/pratica per far conoscere gli aspetti educativi delle life skills.

Nella progettazione del Festival e nella sua realizzazione saranno coinvolti gli insegnanti degli Istituti comprensivi che hanno aderito al progetto e una associazione educativa esperta della metodologia Life skills.

## **7. Destinatari e setting dell'intervento**

I destinatari, anche per l'anno scolastico 2015/16 sono gli insegnanti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di primo grado.

Viene richiesto che in ogni IC si formi un gruppo minimo di 15 insegnanti che preveda la presenza in continuità di chi ha già partecipato ma anche l'inserimento di nuovi soggetti interessati.

Il percorso prevede per la partecipazione alla formazione di 7 I.C. che hanno già dato la pre- adesione e il

monitoraggio degli insegnanti formati negli anni precedenti.

Si stima di raggiungere 105 insegnanti, 100 classi, per un totale di 2500 studenti.

Gli interventi sono previsti nelle sedi degli Istituti.

Il percorso auspica, per l'anno scolastico 2015/16, il coinvolgimento dei **genitori** degli studenti degli Istituti Comprensivi coinvolti, con l'invito a partecipare al **Festival delle Life Skills**.

## **8. Obiettivo generale, obiettivi specifici e azioni**

### **Obiettivo generale**

Promuovere la diffusione e l'utilizzo delle metodologie LSE tra i docenti di 7 Istituti comprensivi nel territorio di riferimento per promuovere il benessere degli studenti.

### **Obiettivo specifico 1 per il 3° anno di attività**

Rendere il gruppo degli insegnanti di ciascun I.C. maggiormente autonomo per quanto riguarda la progettualità life skills

Azioni previste:

1. 2 incontri con il gruppo di insegnanti per analisi delle 10 life skills in generale, scelta di una su cui lavorare nell'anno scolastico e approfondimento e la formazione degli insegnanti su quella Life Skills.
2. Gestione di uno degli incontri iniziali di formazione a carico di 1/2 insegnanti dell'I.C. già formati con il supporto degli operatori ASL.
3. Produzione di un documento che specifichi il percorso di inserimento di nuovi insegnanti nel gruppo di lavoro che non hanno esperienza della metodologia e di disseminazione di questa all'interno dell'Istituto.

### **Obiettivo specifico 2 per il 3° anno di attività**

Rafforzare la pratica del confronto e dello scambio di materiale documentario, di esperienze e buone pratiche tra i docenti dell'IC.

Azioni previste:

1. Creazione di una mailing list per ogni gruppo di singoli IC
2. Condivisione del verbale degli incontri attraverso la mailing list
3. Invio di materiale di approfondimento bibliografico e sitografico

### **Obiettivo specifico 3 per il 3° anno di attività**

Realizzare almeno una attività di sviluppo e potenziamento di una delle competenze di vita nelle classi degli IC coinvolti nel progetto.

Azioni previste:

1. Realizzazione di almeno 2 incontri di monitoraggio, il secondo a conclusione del percorso formativo.
2. definizione di programmi di attività
3. realizzazione delle attività
4. attività di documentazione

In sintesi: almeno 4 incontri degli insegnanti di ogni I.C. (due incontri per realizzare l' ob. spec. 1 e due incontri per l'ob. spec. 3)

## **Obiettivo specifico 4 per il 3° anno di attività**

Disseminazione della metodologia.

Azioni previste:

1. Promozione di un cineforum a tema, con la collaborazione dell'Istituto Stensen di Firenze, rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Firenze
2. Istituzione di un coordinamento (formato da operatori, associazioni coinvolte e almeno due insegnanti per Istituto comprensivo) per realizzare la giornata evento
3. Realizzazione evento "Festival delle Life Skills"

## **9. Metodologia/scelta di approccio teorico ed operativo**

La metodologia individuata è quella delle LSE e in questa attività confluiscono, in maniera integrata, più indirizzi: quello psicologico di Bertini, Braibanti e Gagliardi (Life Skills Education, Itinerari di promozione dello sviluppo personale e sociale degli studenti nella scuola media) e di Marmocchi (Educare le Life skills.); quello pedagogico di Giusti (Educare alla Responsabilità). Si è aggiunta all'approccio teorico la formazione degli operatori e l'esperienza sul campo intentata con l'associazione "Life Skills Italia" che ha visto un approfondimento delle life skills cognitive, emotive e relazionali anche in relazione al loro inserimento nel mondo dei bambini e degli adolescenti e alle metodologie di formazione degli insegnanti.

Per la nascita e lo sviluppo di Diari di scuola è stata essenziale la sinergia con l'esperienza applicativa già in atto da anni presso l'Istituto comprensivo Gandhi di Firenze e quello teorico esperienziale pluriennale dell'IC Gandhi di Firenze. Quest'ultimo approccio vede l'educazione alle life skills strettamente connessa alle materie scolastiche. Dopo un attento lavoro di ricerca azione e di osservazione del contesto della classe parte degli insegnanti (K.Lewin) gli insegnanti applicano la metodologia scegliendo una abilità per la vita in particolare, da approfondire nel corso dell'anno scolastico. All'interno dell'esperienza, la presenza diretta di insegnanti formati favorisce la trasmissione di competenze (peer-education adulti). Si chiede l'assunzione da parte dell'IC delle LSE come metodologia educativa primaria nei loro POF per rafforzare l'efficacia attesa del cambiamento. A differenza degli interventi spot non continuativi nel tempo, affidati all'operatore esterno o al singolo insegnante, grazie a questo tipo di percorso i ragazzi potranno avere l'opportunità, possibilmente per l'intero arco dei loro studi, di sperimentare sia metodologie formative che attività educative basate sulle life skills come l'autostima, il problem solving, lo sviluppo delle capacità comunicative.

## **10. Attività di diffusione**

Per valorizzare l'intervento durante il 3° anno di attività sono previste le seguenti attività di diffusione:

1. Il report che raccoglie la documentazione delle attività svolte viene realizzato entro settembre 2016 a cura della ASL.
2. Il Sito dell'Azienda Sanitaria Firenze nella pagina Educazione alla Salute è aggiornato regolarmente. I siti delle scuole coinvolte sono aggiornati regolarmente.
3. Evento "Festival delle Life Skills" volto alla diffusione dell'iniziativa e della metodologia life skills.

## 11. Piano di valutazione

Obiettivo Specifico	Azione	Indicatore di processo o di risultato	Fonte di verifica	Risultato atteso
1. Rendere il gruppo degli insegnanti di ciascun I.C. maggiormente autonomo per quanto riguarda la progettualità life skills	1. e "2Gestione di uno dei 2incontri iniziali di formazione a carico di un paio di insegnanti dell'I.C. già formati con il supporto degli operatori ASL.	Almeno un incontro gestito dagli insegnanti	Materiale di documentazione dell'incontro	1 incontro per almeno 6 dei 7 I.C. coinvolti
	3. Produzione di un documento che specifichi il percorso di inserimento di nuovi insegnanti che non hanno esperienza della metodologia e di disseminazione all'interno dell'Istituto	Documento	Documento	1 documento per almeno 6 dei 7 I.C. coinvolti
2. Rafforzare la pratica del confronto e dello scambio di materiale documentario, di esperienze e buone pratiche tra i docenti dell'IC	1. Creazione di una mailing list per ogni IC	Realizzazione mailing list entro il secondo incontro di formazione con gli insegnanti	Mailing List nei tempi previsti	Realizzazione di 7 mailing list nei tempi previsti
	2. .Condivisione del verbale degli incontri attraverso le mailing list	Numero di verbali acquisiti dall'Educazione alla Salute	Numero di verbali acquisiti dall'Educazione alla Salute	Almeno 24 verbali acquisiti dall'Educazione alla Salute
	3. Condivisione di materiale di approfondimento bibliografico e sitografico	Numero di invii di materiale per ciascun IC	Data di ciascun invio	Almeno 4 invii di documentazione per IC

<p>3. Realizzare almeno una attività di sviluppo e potenziamento di una delle competenze di vita in 100 classi dei 7 IC coinvolti nel progetto.</p>	<p>1. Organizzazione e realizzazione di 2 incontri di coprogettazione /monitoraggio</p> <p>2. Definizione di programmi di attività degli insegnanti nelle classi</p> <p>3. Realizzazione di attività all'interno della classi.</p> <p>4. Documentazione e dell'attività</p>	<p>1. Rilevazione firme</p> <p>2. Numero progettazioni scritte</p> <p>3. Numero Diari di Bordo scritti</p> <p>4. Numero Diari di Bordo scritti</p>	<p>1. Foglio firme</p> <p>2. Numero progettazioni raccolte</p> <p>3. Numero Diari di Bordo raccolti</p> <p>4. Numero dei Diari di Bordo raccolti</p>	<p>1. Almeno l'80% di presenze di insegnanti di ciascun IC per ogni incontro.</p> <p>2. Almeno una progettazione per classe</p> <p>3. Almeno un Diario di Bordo per classe</p> <p>4. Almeno un Diario di Bordo per classe</p>
<p>Cineforum a tema</p>	<p>Proiezione di un film con l'intento di promuovere una discussione e una riflessione sul tema delle Life skills</p>	<p>Presenze</p>	<p>Foglio firme</p>	<p>N° insegnanti presenti almeno 100 di cui almeno 10 nuovi dell'attività</p>
<p>Evento "Festival delle Life Skills"</p>	<p>1. Istituzione di un Coordinamento (formato da operatori, associazioni coinvolte e almeno due insegnanti per Istituto comprensivo) per realizzazione giornata evento</p> <p>2. Realizzazione intera giornata laboratoriale 8 Aprile 2016</p>	<p>1 incontro del Coordinamento</p> <p>Presenze</p>	<p>Foglio firme Verbale con compiti assegnati</p> <p>N° di "passaporti" distribuiti</p>	<p>Presenza di almeno 2 insegnanti per I.C. Coinvolto.</p> <p>Almeno 500 presenze</p>

## 12. Previsione di spesa

Finanziamento richiesto

Voci di spesa	costo
---------------	-------



<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>logistica:</b> Come lo scorso anno saranno utilizzati gli spazi delle scuole: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gettoni agli I.C. partecipanti al progetto 3.500</li> <li>○ partecipazione degli insegnanti degli IC alle attività previste nel progetto. 5.000</li> </ul> </li> <li>• <b>materiali didattico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ produzione di materiale di stampa da utilizzare durante gli incontri di formazione, durante i laboratori e da parte degli insegnanti nelle classi con gli alunni (Poster, disegni, fotocopie a colori....) 3.500</li> </ul> </li> <li>• <b>Organizzazione e realizzazione di n. 10 laboratori sulle life skills</b> 2.000 <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Materiali divulgativi 4.000</li> <li>○ Allestimento stand attività 6.000</li> <li>○ Attività laboratoriali life skills</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Costo complessivo del progetto</b>	<b>24.000</b>
Spese aziendali 15%	3.600
<b>Totale</b>	<b>27.600</b>



Data .....

Il Responsabile della Struttura  
Promozione ed Educazione alla salute  
dell'Azienda Usl n. 10 FIRENZE